

Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co.6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari, SSD ICAR/14 – Composizione Architettonica e Urbana (cod. **PA.DICATECh.24.19.26**), emanata con Decreto del Direttore del DICATECh n. **159** del **04/11/2019** e pubblicato sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

VERBALE N. 1

(RIUNIONE PRELIMINARE TELEMATICA)

Il giorno 4 maggio 2020, alle ore 10, è riunita in modalità telematica la Commissione Giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co.6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari, nel settore scientifico disciplinare ICAR/14 - Composizione Architettonica e Urbana (cod. **PA.DICATECh.24.19.26**), emanata con Decreto del Direttore del DICATECh n. **159** del **04/11/2019** (pubblicato sulla pagina web all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>).

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n.190 del 11/03/2020 è così composta:

- Prof. Carlo Moccia, professore di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari;
- Prof.ssa Raffaella Neri, professore di prima fascia presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano;
- Prof. Costantino Patestos, professore di prima fascia presso il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino.

I componenti della Commissione comunicano fra loro tramite telefono, posta elettronica e video conferenza.

In particolare:

- il Prof. Carlo Moccia è presso la propria abitazione in Viale Matteotti 247 a Mola di Bari, con recapito telefonico [REDACTED] e indirizzo di posta elettronica carlo.moccia@poliba.it;
- il Prof. Costantino Patestos è presso la propria abitazione in via Eugenio Carpi 30 a Milano, con recapito telefonico [REDACTED] e indirizzo di posta elettronica costantino.patestos@polito.it;

- la Prof. Raffaella Neri è presso la propria abitazione in corso di Porta Ticinese, 46 Milano, con recapito telefonico [REDACTED] e indirizzo di posta elettronica raffaella.neri@polimi.it;

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti della commissione (art.5 comma 2 D.lgs. 7.5.48 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt.51 e 52 c.p.c.1.

Come primo atto, la Commissione designa Presidente il Prof. Carlo Moccia e come Segretario verbalizzante la Prof. Raffaella Neri.

La Commissione prende visione del bando di cui al Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari n. 159 del 04/11/2019, nonché del "*Regolamento di ateneo per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia*", emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018.

I lavori della Commissione procederanno secondo le seguenti fasi di attività:

- a) definizione dei criteri da utilizzare nella valutazione analitica del curriculum, delle pubblicazioni (presentate ai fini della partecipazione in numero massimo di 12) e dell'attività didattica relativi a ciascun candidato, per l'attribuzione di punteggi ai diversi elementi oggetto di valutazione svolta nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011 n.344 e del Titolo I del Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art.18 e dell'art.24 della legge n.240/2010 (D.R. n. 475 del 08/08/2018);
- b) valutazione analitica, secondo i criteri di cui alla fase (a), dei diversi titoli e pubblicazioni, per desumere la valutazione complessiva del curriculum, della produzione scientifica e dell'attività didattica di ogni candidato;
- c) formulazione dei giudizi per tutti i candidati in base ai risultati della fase (b), valutazione comparativa e conseguente individuazione del candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni, in ambito scientifico e didattico, per le quali è stato bandito il posto di cui alla procedura valutativa in essere.

Tutto ciò premesso, la Commissione apre i lavori della fase (a), di definizione dei criteri, che intende svolgere entro la riunione telematica in corso.

La Commissione stabilisce che effettuerà la valutazione analitica del curriculum, delle pubblicazioni e dell'attività didattica presentati da ogni candidato individuando in tale documentazione tutti gli elementi riferibili a tre ambiti:

- 1) curriculum;
- 2) pubblicazioni presentate dal candidato (in numero massimo di 12);

3) attività didattica.

ad ognuno dei quali la Commissione intende attribuire punteggio.

Per la definizione dei punteggi la Commissione stabilisce che la somma dei punteggi massimi per i tre ambiti deve essere pari a 100 punti.

Nel seguito sono riportati gli elementi oggetto di valutazione nei tre ambiti e i punteggi massimi che la Commissione intende attribuire a ciascun ambito:

1) Curriculum - massimo 35 punti:

- 1a)** coerenza complessiva dell'attività del candidato con il S.S.D. ICAR/14 – Composizione Architettonica e Urbana;
- 1b)** continuità temporale dell'attività scientifica;
- 1c)** partecipazione ai progetti di ricerca e ruolo negli stessi;
- 1d)** partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 1e)** partecipazione a Collegi di Dottorato, servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche, didattiche e/o di trasferimento tecnologico.

2) Pubblicazioni presentate (in numero massimo di 12) - massimo 40 punti:

- 2a)** Originalità e innovatività - qualità scientifica e rilevanza delle pubblicazioni presentate ai fini concorsuali, sulla base dell'originalità, della innovatività, del rigore metodologico;
- 2b)** congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura concorsuale, ovvero con tematiche interdisciplinari a essa pertinenti;
- 2c)** apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- 2d)** rilevanza della collocazione editoriale e loro diffusione nella comunità scientifica;
- 2e)** continuità temporale della produzione scientifica.

3) Attività didattica - massimo 25 punti:

- 3a)** numero dei corsi/moduli di insegnamento di cui si è stati titolari, relativamente alle tematiche del settore concorsuale;
- 3b)** continuità dell'insegnamento;
- 3c)** partecipazione alle commissioni degli esami di profitto;
- 3d)** attività didattica presso corsi in corsi post-universitari, lezioni seminariali e corsi di formazione.

A valle delle attività di valutazione, ossia della fase (b) dei lavori della Commissione, da svolgersi nella prossima riunione telematica, si formulerà il giudizio collegiale sintetico per ogni candidato, in accordo con i criteri prima definiti. Per l'espressione del giudizio sintetico, si considererà la seguente corrispondenza con la somma dei punteggi per i tre ambiti (punteggio totale): punteggio totale inferiore a 60 - insufficiente, tra 60 e 70 - sufficiente, tra 70 e 80 - buono, tra 80 e 90 - ottimo, tra 90 e 100 - eccellente. Per candidati che conseguono pari giudizio sintetico, la graduatoria farà riferimento al valore del punteggio totale.

Successivamente, il Presidente, Prof. Carlo Moccia informa via e-mail il Responsabile amministrativo del Procedimento che la Commissione ha definito i criteri di valutazione e delle modalità di attribuzione dei giudizi sintetici e che attende da questi l'elenco dei candidati della procedura in esame, al fine delle dichiarazioni di rito ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile.

In esito alla comunicazione inoltrata via e-mail, il Responsabile del procedimento trasmette, con lo stesso mezzo, l'elenco richiesto:

- Michele Montemurro nato a Bari il 19/05/1962, residente a Bari in C.so Cavour n. 133, Cod. Fiscale MNT MHL62E19A662D;
- Nicola Parisi nato a Bitonto (BA) il 19/01/1977, residente a Bitonto Via Ammiraglio Vacca n. 35, Cod. Fiscale PRSNCL77A19A893N.

Preso visione dell'elenco, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile (vedasi **nota 1** in coda al presente verbale).

La Commissione delibera all'unanimità quanto riportato nel presente verbale, stilato sulla base della corrispondenza telematica intercorsa tra i membri. Al fine di ufficializzare l'approvazione del presente verbale, il Presidente invia ai Commissari il pro-forma della dichiarazione di approvazione del verbale, chiedendo loro di firmare e inviare il documento scansionato con allegata copia di un documento di identità entro il giorno stesso della riunione.

La Commissione quindi delibera di convocarsi, il giorno 11 maggio 2020 alle ore 10, sempre in modalità telematica, in cui si procederà alla valutazione della documentazione prodotta dai candidati e si completerà la procedura concorsuale.

Tutta la documentazione relativa alla presente seduta viene allegata al presente verbale.

Bari, 4 maggio 2020



Prof. Carlo Moccia

Prof. Costantino Patestos

Prof. Raffaella Neri

(Nota 1) Art.51. Astensione del giudice. - Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. - Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

